

**Piano Didattico Personalizzato**

**BES**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

* DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
* Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
* Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
* Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “disturbi specifici di apprendimento – Indicazioni operative”
* Nota MIUR 5744 del 28.05.2009 “Esami di stato per gli studenti affetti da DSA”
* Art. 10 dpr 122 giugno 2009
* Legge n. 170 del 08.10.2010 “Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico”
* DM 12.07.2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA”

ANNO SCOLASTICO: ……………..

ALUNNO/A:

CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE:

TEAM DOCENTI:

* 1. **Dati anagrafici**

| Nome e cognome |  |
| --- | --- |
| Data e luogo di nascita |  |
| Nazionalità |  |
| Residenza |  |
| Lingua d’origine |  |
| Scolarizzazione pregressa |  |

* 1. **Individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale:**

| Bisogno individuato |  |
| --- | --- |
| Data delibera PdP |  |
| Codice ICD-10 |  |
| Data ultima valutazione |  |
| Centro Pubblico Specialista che l’ha rilasciata |  |

* 1. **Eventuali altre informazioni**

| Composizione nucleo familiare |  |
| --- | --- |
| Figure di riferimento |  |
| Aiuti utilizzati nello studio a casa |  |

**2.1 Sintesi della valutazione specialistica**

|  |
| --- |

**2.2 Sintesi dell’osservazione in classe**

| **DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE**  **E DELLA SOCIALIZZAZIONE** |  |
| --- | --- |
| **DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE**  **E DEL LINGUAGGIO** |  |
| **DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO** |  |
| **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** |  |
| **DIMENSIONE DELLA CORPOREITÀ** |  |

**3.1 PIANO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI**

La scuola calibra l’offerta didattica, le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano ciascun alunno, considerando le differenze individuali, soprattutto sotto il profilo qualitativo; lo scopo è quello di favorire così nell’alunno/a, una sempre crescente autonomia e fiducia nelle proprie capacità.

|  | **Obiettivo** |
| --- | --- |
| Area linguistico - espressiva |  |
|  |  |
| Area affettivo - relazionale |  |

**Strategie e metodologie didattiche**

**(sono esempi …si devono individuare quelle adeguate al bisogno dell’alunno/a)**

* Svolgere il lavoro personalizzato.
* Favorire la conoscenza del proprio stile di apprendimento.
* Creare un clima positivo all’interno della classe dove è inserito l’alunno;
* Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
* Promuovere attività fonologiche, attività sull’ascolto, sul ritmo.
* Allenare quotidianamente, attraverso esercizi e giochi mirati (esempio: gioco combinatorio, “spezzatino di parole”, cruciverba, …) all’analisi della parola allo scopo di acquisire sia la consapevolezza fonologica, sia la capacità autonoma di auto-dettarsi.
* Fornire al bambino un supporto strutturato affinché possa procedere in maniera più autonoma e corretta possibile nelle attività di scrittura (mappe utili alla produzione di varie tipologie testuali).
* Utilizzo di cartelli murali per sostenere le regole grammaticali e ortografiche.
* Stimolare il bambino alla revisione del testo per trovare autonomamente l’errore nella riga indicata dalla docente.
* Promuovere il piacere della lettura.
* Privilegiare i contenuti cognitivi rispetto all’esercitazione.
* Continuare a promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno la consapevolezza, l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri progressi.
* Stimolare la creazione di immagini mentali per ricordare meglio le informazioni.

**VERIFICA**

Saranno effettuate verifiche dei progressi in itinere più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che alla correttezza formale; sarà verificata e valutata positivamente la sua capacità di autocorrezione.

**VALUTAZIONE**

Le **prestazioni didattiche** risultano:

* migliorate
* invariate
* peggiorate

Il Team di docenti ritiene che le “attività personalizzate”, adottate nel PdP siano state funzionali per il **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI**?

* SÌ
* NO

OSSERVAZIONI: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concorda:

* + di evitare di sostituirsi al bambino e fornire solo gli aiuti che servono a renderlo sempre più autonomo;
  + di incentivare verbalmente il bambino a trovare una soluzione per risolvere e superare autonomamente eventuali difficoltà;
  + di controllare lo svolgimento quotidiano dei compiti;
  + di informarsi circa l’andamento didattico - disciplinare del proprio figlio (anche tramite la visione quotidiana del diario, dei quaderni, del registro elettronico...);
  + di gratificare il bambino per incentivare la sua personale autostima.

Il Presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data:

**IL TEAM DI DOCENTI**

| **Nome e Cognome** | **Disciplina** | **Firma** |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**I genitori**

Perugia, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nome padre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nome madre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Il Dirigente scolastico** Luca Arcese

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_